Analisi e Geometria 1

Primo appello - 3 Febbraio 2020

Cognome: _____ Matricola: ____

Nome: _____

T.1 : 5 punti	T.2 : 3 punti	Es.1 : 6 punti	Es.2 : 8 punti	Es.3 : 6 punti	Es.4 : 4 punti	Totale

Prima parte

- 1. (a) Dare la definizione di curva rettificabile nel caso del grafico di una funzione $f:[a,b]\to\mathbb{R}$.
 - (b) Enunciare e dimostrare il teorema relativo alla lunghezza del grafico di una funzione.
- 2. (a) Dare la definizione di distanza tra un punto e un piano nello spazio ordinario.
 - (b) Dimostrare la formula della distanza tra un punto e un piano nello spazio ordinario.

SECONDA PARTE

1. (a) Determinare l'insieme A delle soluzioni dell'equazione

$$(z-1+2i)^4 = (2+i)^8$$

e rappresentarlo nel piano di Gauss. Osservare che gli elementi di A si possono vedere come i vertici di un quadrato Q, e determinare il centro e il lato di Q.

(b) Rappresentare nel piano di Gauss l'insieme

$$Q' = \{ w = iz + 1 : z \in Q \}.$$

Che relazione c'è tra Q e Q'?

2. Studiare qualitativamente la funzione integrale generalizzata

$$F(x) = \int_{1}^{x} \frac{(t^{2} - 1) \operatorname{artg} t}{\sqrt[3]{(e^{t} - 1)^{4}}} dt$$

(dove l'integrale è da intendersi eventualmente in senso improprio), specificando l'insieme di definizione, la continuità, la derivabilità, la monotonia, gli estremi locali, i limiti agli estremi del dominio e gli asintoti, il grafico qualitativo.

3. Determinare la soluzione del problema di Cauchy

$$\begin{cases} y' = \frac{x^2}{3} e^{2x - 3y} \\ y(1) = \frac{2}{3}. \end{cases}$$

4. (a) Determinare le equazioni parametriche della retta r ortogonale alle rette

$$s_1: \begin{cases} x=2+t \\ y=1+2t \\ z=1-t \end{cases}$$
 ed $s_2: \begin{cases} x=2+4t \\ y=2+t \\ z=3+5t \end{cases}$

e passante per il punto $A \equiv (1, 2, 3)$.

(b) Determinare la distanza tra la retta r e il punto $B \equiv (0,0,4)$.

Istruzioni. Ogni risposta deve essere giustificata. Il testo del compito deve essere consegnato insieme alla bella, mentre i fogli di brutta non devono essere consegnati. Durante la prova non è consentito l'uso di libri, quaderni, calcolatrici e apparecchiature elettroniche.

Tempo. 2 ore e 40 minuti.

1. (a) Poiché $(2+i)^2 = 4+4i-1 = 3+4i$, l'equazione si riduce a

$$(z-1+2i)^4 = (3+4i)^4$$

e questa equazione, essendo $3 + 2i \neq 0$, si può scrivere come

$$\left(\frac{z-1+2\mathrm{i}}{3+4\mathrm{i}}\right)^4 = 1.$$

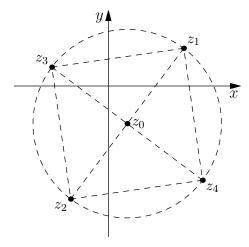
Poiché le radici quarte dell'identità sono ± 1 e $\pm i$, si hanno le quattro soluzioni

$$\frac{z-1+2i}{3+4i} = \pm 1, \pm i$$

ossia

$$z_1 - 1 + 2i = 3 + 4i$$
 $z_1 = 4 + 2i$ $z_2 - 1 + 2i = -3 - 4i$ $z_2 = -2 - 6i$ $z_3 - 1 + 2i = 3i - 4$ $z_3 = -3 + i$ $z_4 - 1 + 2i = -3i + 4$ $z_4 = 5 - 5i$.

Pertanto, si ha



Le soluzioni trovate si sono i vertici di un quadrato Q di centro $z_0=1-2\mathrm{i}$, poiché sono le radici quarte di un numero complesso (che si dispongono sempre nei vertici di un quadrato di centro l'origine) traslate di $1-2\mathrm{i}$. Infine, il lato di Q è dato, ad esempio, da

$$\mathbf{d}(z_1, z_3) = |z_1 - z_3| = |7 + i| = \sqrt{50}$$
.

(b) Consideriamo la trasformazione $F:\mathbb{C}\to\mathbb{C}$ definita da $F(z)=\mathrm{i}\,z+1$. Questa trasformazione è una roto-traslazione. Più precisamente, si ha la rotazione di $\pi/2$, in senso antiorario, attorno all'origine, seguita dalla traslazione orizzontale di 1 verso destra. Poiché

$$Q' = \{ w = \mathrm{i}\, z + 1 \ : \ z \in Q \} = \{ F(z) \ : \ z \in Q \} = F(Q) \,,$$

possiamo dire che Q' è il quadrato che si ottiene facendo ruotare Q di $\pi/2$, in senso antiorario, attorno all'origine, e poi traslando orizzontalmente di 1 verso destra il quadrato ottenuto.

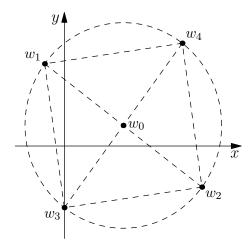
2

Poiché Q' è un quadrato, esso è determinato dai suoi vertici, che sono

$$w_1 = F(z_1) = i(4+2i) + 1 = 4i - 2 + 1 = -1 + 4i$$

 $w_2 = F(z_2) = i(-2-6i) + 1 = -2i + 6 + 1 = 7 - 2i$
 $w_3 = F(z_3) = i(-3+i) + 1 = -3i - 1 + 1 = -3i$
 $w_4 = F(z_4) = i(5-5i) + 1 = 5i + 5 + 1 = 6 + 5i$.

Pertanto, si ha



dove $w_0 = 3 + i$.

2. (a) Insieme di definizione e continuità: la funzione integranda

$$f(t) = \frac{(t^2 - 1) \operatorname{artg} t}{\sqrt[3]{(e^t - 1)^4}}$$

è definita e continua in $\mathbb{R}\setminus\{0\}$. Quindi f è integrabile su ogni intervallo di \mathbb{R} che non contenga t=0. In un intorno di t=0, si ha

$$f(t) \sim -\frac{t}{t^{\frac{4}{3}}} = -\frac{1}{t^{\frac{1}{3}}} \quad \text{per } t \to 0.$$

Quindi f integrabile in senso improprio in un intorno di t=0. Pertanto, per il secondo teorema fondamentale del calcolo esteso alle funzioni integrali generalizzate, F è definita e continua su tutto $\mathbb R$.

(b) Derivabilità: sempre per il secondo teorema fondamentale del calcolo esteso alle funzioni integrali generalizzate, abbiamo che la funzione F è derivabile in ogni punto di continuità di f con derivata F'(x) = f(x). Quindi, si ha

$$F'(x) = \frac{(x^2 - 1) \operatorname{artg} x}{\sqrt[3]{(e^x - 1)^4}}$$
 per $x \neq 0$.

In x=0, dove la funzione f non è definita, la funzione F presenta un punto cuspidale, essendo

$$\lim_{x \to 0^{\pm}} F'(x) = \lim_{x \to 0^{\pm}} f(x) = -\lim_{x \to 0^{\pm}} \frac{1}{\sqrt[3]{x}} = \mp \infty.$$

(c) *Monotonia*: per le osservazioni precedenti, studiando gli zeri e il segno di f(x) per $x \neq 0$, si ha

$$F'(x) = 0$$
 se e solo se $x = \pm 1$
 $F'(x) > 0$ se e solo se $-1 < x < 0, x > 1$
 $F'(x) < 0$ se e solo se $x < -1, 0 < x < 1$.

- Pertanto la funzione F è crescente per $x \in (-1,0) \cup (1,+\infty)$ ed è decrescente per $x \in (-\infty,-1) \cup (0,1)$.
- (d) Estremi locali: per quanto detto nel punto precedente, la funzione F presenta un punto di massimo per x=0 e due punti di minimo in $x=\pm 1$. In particolare, essendo F(1)=0, il secondo punto di minimo è (1,0).
- (e) Limiti agli estremi del dominio e asintoti: poiché la funzione F è definita su tutto \mathbb{R} , dobbiamo calcolare i limiti

$$\lim_{x \to +\infty} F(x) = \int_1^{+\infty} \frac{(t^2 - 1) \operatorname{artg} t}{\sqrt[3]{(e^t - 1)^4}} dt$$

$$\lim_{x \to -\infty} F(x) = -\int_{-\infty}^1 \frac{(t^2 - 1) \operatorname{artg} t}{\sqrt[3]{(e^t - 1)^4}} dt.$$

Si tratta quindi di stabilire l'integrabilità in senso improprio di f a $+\infty$ e a $-\infty$. Poiché

$$f(t) \sim \frac{\pi}{2} \, \frac{t^2}{\mathrm{e}^{\frac{4}{3}\,t}} = \left(\frac{\pi}{2} \, t^4 \mathrm{e}^{-\frac{4}{3}\,t}\right) \frac{1}{t^2} \leq \frac{1}{t^2} \qquad \text{definitivamente per } t \to +\infty \,,$$

la funzione f è integrabile in senso improprio in un intorno di $+\infty$. Questo significa che

$$\lim_{x \to +\infty} F(x) = a \qquad a \in \mathbb{R} \,, \ a > 0 \,,$$

ossia che y=a è un asintoto orizzontale per $x\to +\infty$. Si può dimostrare che $a\approx 0.7$. Infine, poiché

$$f(t) \sim -\frac{\pi}{2} \, t^2 \to -\infty \qquad \text{per } t \to -\infty \, ,$$

la funzione f non è integrabile in senso improprio in un intorno di $-\infty$ e quindi

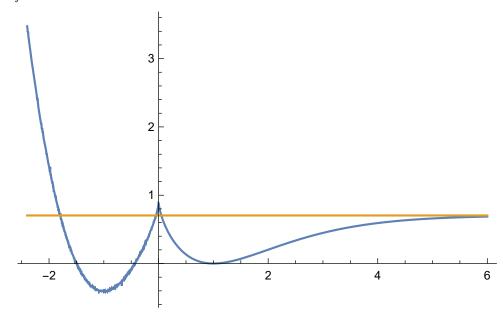
$$\lim_{x \to -\infty} F(x) = +\infty.$$

Inoltre, essendo

$$\lim_{x \to -\infty} \frac{F(x)}{x} = \lim_{x \to -\infty} F'(x) = \lim_{x \to -\infty} f(x) = -\infty,$$

la funzione F non possiede asintoto obliquo per $x \to -\infty$.

(f) Grafico:



3. L'equazione differenziale è a variabili separabili, con $a(x) = \frac{x^2}{3} e^{2x}$ e $b(y) = e^{-3y}$. Non ci sono soluzioni singolari. Separando le variabili, si ha

$$\int 3 e^{3y} dy = \int x^2 e^{2x} dx.$$

Il primo integrale è immediato. Il secondo integrale si ottiene integrando per parti due volte:

$$\int x^2 e^{2x} dx = x^2 \frac{e^{2x}}{2} - \int x e^{2x} dx = x^2 \frac{e^{2x}}{2} - x \frac{e^{2x}}{2} + \int \frac{e^{2x}}{2} dx = x^2 \frac{e^{2x}}{2} - x \frac{e^{2x}}{2} + \frac{e^{2x}}{4} + c.$$

Pertanto, si ha

$$e^{3y} = \frac{1}{4} (2x^2 - 2x + 1) e^{2x} + c$$

da cui si ottiene l'integrale generale

$$y(x) = \frac{1}{3} \ln \left(\frac{1}{4} (2x^2 - 2x + 1) e^{2x} + c \right)$$
 $c \in \mathbb{R}$.

Imponendo la condizione $y(1) = \frac{2}{3}$, si ha

$$\frac{2}{3} = \frac{1}{3} \ln \left(\frac{1}{4} e^2 + c \right)$$

ossia $c = \frac{3}{4}e^2$. Quindi, la soluzione cercata è

$$y(x) = \frac{1}{3} \ln \frac{(2x^2 - 2x + 1)e^{2x} + 3e^2}{4}.$$

4. (a) I parametri direttori delle rette s_1 ed s_2 sono dati, rispettivamente, dai vettori $\mathbf{a}_1 = (1,2,-1)$ e $\mathbf{a}_2 = (4,1,5)$. Pertanto, essendo $r \perp s_1$ ed $r \perp s_2$, i parametri direttori della retta r sono dati dal vettore $\mathbf{a}_1 \wedge \mathbf{a}_2 = (11,-9,-7)$. Pertanto, dovendo essere $A \in r$, si ha

$$r: \begin{cases} x = 1 + 11t \\ y = 2 - 9t \\ z = 3 - 7t \,. \end{cases}$$

(b) Il piano π ortogonale alla retta r e passante per il punto B ha equazione

$$11(x-0) - 9(y-0) - 7(z-4) = 0$$

ossia

$$11x - 9y - 7z + 28 = 0.$$

Intersecando r con π , si ha

$$11(1+11t) - 9(2-9t) - 7(3-7t) + 28 = 0$$

ossia t=0. Pertanto $r\cap\pi=A\equiv(1,2,3)$. Di conseguenza, si ha

$$\mathbf{d}(B,r) = \mathbf{d}(A,B) = \sqrt{(1-0)^2 + (2-0)^2 + (3-4)^2} = \sqrt{6}.$$